

# È una rosa che incanta. A Oleggio “La Bella e la Bestia” diventa un musical con soluzioni brillanti

Grande successo di pubblico per lo spettacolo «La rosa incantata», rappresentato sul palco del Teatro Civico di Oleggio. Grandi e piccini si sono divertiti, hanno sospirato, riso e applaudito la compagnia teatrale “La Bohème” di Borgomanero per tutta la durata del musical, ispirato alla fiaba “La Bella e la Bestia”. Molti ricorderanno il film omonimo d’animazione prodotto dalla Disney nel 1991: la compagnia ha ripreso le canzoni della pellicola e le ha trasformate in una pièce teatrale originale e ricca di soluzioni brillanti. Menzione d’onore per la brava Sara Zanetta, interprete di Belle, protagonista della vicenda, e titolare anche delle coreografie – peccato per qualche imperfezione vocale qua e là. Molto bravo Maurizio Cerutti nei panni di Maurice, lo stralunato padre di Belle, che gioca con accortezza su un timbro dimesso. Il resto del cast si sofferma su toni più accesi, anche se non viene trascurata una certa finezza

nell’interpretazione delle scene più cariche di pathos. Ottime le scenografie, curate da Andrea Dho, dipinte a mano, scarne ma essenziali, così come eccellenti sono i costumi speciali di Marco Ferrari, studiati fin nel minimo dettaglio, che hanno vestito Lumière, Mrs Brick, Tockins e Letont, i curiosi servitori del principe trasformato in Bestia da un incantesimo.

Nata nel settembre 2006, la compagnia, che può contare su un di cast di oltre trenta persone di tutte le età, ha da poco cambiato assetto diventando “La Bohème” e affiliandosi alla compagnia teatrale “Carovana”, sorta nel 1990 per mettere in scena “Jesus Christ Superstar”. In passato, i Bohèmiennes hanno interpretato musical più tradizionali come “Grease” e “La piccola bottega degli orrori”, due pietre miliari del cinema musicale del Novecento. Vedremo quale sarà il prossimo passo...

**Laura Albergante**